



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2026

La Nota integrativa è allegato fondamentale al bilancio di previsione della Destinazione Turistica Emilia, ente strumentale degli enti locali ex art. 11 ter del dlgs 118/2011.

L'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo.

La presente nota si coordina con la relazione del Revisore Unico dell'Ente

Le previsioni di Parte Entrate

Le entrate correnti della Destinazione sono in gran parte entrate per **trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna e dalle pubbliche amministrazioni socie.**

Il Programma delle attività Turistiche 2026 della DT Emilia, documento fondamentale di programmazione approvato in Assemblea dei soci ad ottobre 2024, indica quale previsione per la sua realizzazione entrate da trasferimenti dalla Regione per € 850.000,00 di cui 340.000,00 a sostegno del Programma di Promo-commercializzazione e 510.000,00 a sostegno del Programma Turistico di promozione locale (PTPL), poi entrate da quote di adesione delle amministrazioni socie per € 155.000,00 sul capitolo apposito e le entrate da privati sono ripristinate per un importo di 8000.00 euro per il 2026.

La previsione dei trasferimenti da RER è stata calcolata come somma delle risorse assegnate per il 2025 già assegnate in via preventiva nel corrente mese.

Le quote dei soci sostengono l'attuazione del Programma di Promo-commercializzazione che, secondo la delibera regionale 786/2017, può essere finanziato dalla Regione nella misura massima dell'90%, oltre alle spese di funzionamento dell'ente. Nel corso del 2025 non ci sono stati nuovi soci. Si è ridotta la quota dell'anno precedente in entrata per una previsione prudenziale dettata dallo storico dei pagamenti incassati. Sono state previste entrate non ricorrenti per il 2026 derivanti dalla convenzione la Film Commission Emilia Romagna per un valore di 25.000,00 euro.

Vengono confermate le entrate regionale per le spese del personale così come determinate da convezione con la Regione Emilia-Romagna. Inoltre sono previsti 50.000,00 euro per lo sviluppo turistico legato alla gestione del personale regionale, ed altri 50.000,00 euro per la funzione del coordinamento degli IAT. Non è previsto inizialmente il ricorso all'avanzo di amministrazione.

DTEmilia non ha entrate tributarie.

Le previsioni di Parte Spesa

Per la **parte spesa**, la voce più significativa è quella relativa alle attività di promozione turistica locale, funzione principale delegata dalla Regione che l'ente svolgerà sia attraverso l'attuazione di progetti direttamente organizzati e gestiti che attraverso il sostegno delle attività di informazione ed accoglienza turistica, le iniziative di intrattenimento ed animazione e la promozione turistica locale dei Comuni.

In particolare:

Per la **Missione 1** sono previste le spese per il funzionamento dell'Ente e nello specifico per il funzionamento degli organi istituzionali, previsti da Statuto, e le spese di gestione economica e finanziaria, dell'Ente (assicurazioni spese postali e servizi amministrativi assicurativi e informatici) e di rimborso delle spese di personale. Avremo la voce stipendi e contributi pagati direttamente dall'Ente per 4 dipendenti

Il personale rimanente è pagato direttamente dalla Regione Emilia Romagna che però trasferisce i soldi alla DTEmilia che a sua volta rimborsa i costi effettivamente sostenuti dalla Regione stessa

Nel Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste risorse per convenzioni con enti per il supporto al funzionamento della Destinazione.

Per la **Missione 7** sono previste le principali spese dove sono prevalenti le spese di Acquisto di beni e di servizi. L'acquisto di beni per consiste in acquisto di piccole attrezzature, cancelleria, materiale idoneo alla partecipazione alle fiere, workshop e alle iniziative di promo-commercializzazione in genere.

La voce di acquisto di servizi si compone principalmente dei servizi relativi alla promozione turistica locale e alla realizzazione di progetti di promo-commercializzazione, nei quali sono ricompresi servizio stampa e mezzi di promozione, radio, stampa, campagne tv, ecc, editing, brandizzazioni, costruzione dei prodotti di Destinazione, percorsi informativi, ecc, partecipazione a fiere e workshop, serate promozionali, organizzazione delle reti di prodotto come risultante dal Programma delle attività turistiche 2025.

Organizzazione di eventi e spese di trasferta sono relative ai rimborsi per la partecipazione degli organi della Destinazione Turistica ad eventi esterni al territorio.

Sono previsti nell'ambito del Macroaggregato 4- Trasferimenti correnti i contributi ai Comuni e loro società di gestione degli IAT, per la attività di informazione ed accoglienza turistica nonché di promozione territoriale e gestione delle reti turistiche per l'anno 2026. L'unica spesa non ricorrente risulta essere quella relativa alla convenzione con la Film commission come evidenziata per le entrate.

Non si prevede per il momento la costituzione di Fondi di riserva, di fondi rischi e di Fondi Crediti di dubbia esigibilità, in quanto si ha a che fare con crediti delle pubbliche amministrazioni e non sono previsti particolari ritardi nell'incasso dei finanziamenti regionali e delle quote dei soci, che comunque sono risorse certe e non generano problemi di incertezza dell'entrata.

Nono sono altresì presenti stanziamenti di Fondo pluriennale vincolato perché la Regione versa a rendiconto le risorse impegnate nell'esercizio corrente. Qualora ci fosse una proroga con relativo trasferimento di risorse sulla competenza dell'esercizio successivo entrambi gli enti operano la re imputazione delle somme nel propri bilanci.

La Cassa è stata considerata per l'intero ammontare della spesa perché si ipotizza di poter spendere tutte le risorse del 2025 e gran parte di quelle del 2026. Infatti i residui presenti si rifanno in particolare al 2025, per il 2024 e il 2023 ci sono pochissimi residui. Da valutare la consistenza all'approvazione del rendiconto dell'eventuale avanzo di amministrazione, che è stato in parte utilizzato nel 2025 e che potrebbe tornare a crescere eliminazione di alcuni residui passivi.

Spese in conto capitale

Non previste spese di investimento. Le eventuali spese che possono essere fatte nel corso dell'anno saranno finanziate con entrate correnti, non essendo presenti entrate in conto capitale.

Altre informazioni

DTEmilia non ha partecipazioni in altre imprese ed organismi.

DTEmilia non ha attivato forme di indebitamento e non sono previste nel 2026.

DtEmilia ha previsto lo stanziamento di un'anticipazione di cassa (50.000,00 euro) presso il Tesoriere per l'elevato ammontare di spese che si dovranno sostenere a fronte di progetti che verranno rendicontati solo al termine della loro chiusura Sarà un processo da monitorare attentamente per evitare ritardi nei pagamenti dei fornitori che anche nel 2024 non si sono verificati grazie ad un'attenta azione di gestione della liquidità.

Le partite di giro presenti in bilancio riguardano lo Split payment e le ritenute Irpef per i professionisti e per i dipendenti oltre che per i contributi.

I residui presunti risultano alti nel 2025 in quanto non sono ancora spese ad oggi tutte le risorse accertate sul bilancio.

La previsione di cassa di inizio anno è circa di 200 mila euro in quanto considera la tale situazione dei pagamenti, ma vi sono ancora dei mandati in pagamento che ridurranno l'attuale disponibilità sul conto di tesoreria e alcune entrate ancora da riscuotere.

Esercizi successivi

Per quanto riguarda il pluriennale 2027 e 2028 sono stati inseriti in entrata gli stessi importi ricorrenti del 2026, con alcune modifiche interne ai capitoli di spesa, in particolare escludendo le convenzioni annuali. Sono previsti progetti speciali come nuove convenzioni, oppure che determinano la reimputazione di impegni di spesa e accertamenti, in particolare con riferimento al Progetto Emilia Sostenibile approvato con finanziamenti FUNT e Camera di Commercio nel 2025 che verrà poi sviluppato nel 2026

In tutti gli esercizi vengono rispettati gli equilibri di bilancio.